

Il lupo in Italia e in Francia oggi

In Italia il lupo è abbastanza bene inserito nelle montagne soprattutto in Abruzzo e in Piemonte. Dall'inizio del 1900 ad oggi il governo italiano ha lavorato per fare in modo che i lupi e i greggi di pecore possano vivere in armonia. Oggi ci sono circa millecinquecento lupi nell'intero paese.

Per proteggere il bestiame i pastori e le loro famiglie abitano nelle montagne presso i greggi con i loro cani e tutte le protezioni appropriate per allontanare i lupi.

Una cifra interessante, dicono che in Piemonte i danni causati dai lupi siano di circa ottantamila euro per una popolazione di ottanta lupi, dunque diecimila euro ogni anno per un lupo. Una somma diciamo accettabile per la regione piemontese che merita di essere spesa per salvare il lupo.

In Francia la situazione è ancora oggi molto delicata, i pastori non hanno trovato soluzioni per vivere in armonia coi lupi. Occorre notare che le montagne francesi sono meno abitate di quelle italiane e di conseguenza il bestiame si trova spesso di fronte a branchi di lupi. Nel Mercantour, la montagna vicina a Nizza, i pastori francesi devono trovare una soluzione per vivere con il lupo perché è difficile fermare il lupo piemontese al confine italo-francese ed è anche inconcepibile ammazzare tutti i lupi.

Alain

Il lupo rappresenta una delle specie più emblematiche del patrimonio naturale e culturale in Italia. Il lupo è il simbolo della natura selvaggia dell'Italia, anche fa parte della leggenda sulla nascita di Roma.

Alla fine della seconda guerra mondiale il lupo italiano stava per scomparire. Nel 1970 è lanciata l'operazione « San Francesco » per salvarlo, cercando di favorire la coesistenza tra il lupo e gli allevatori.

Negli ultimi 40 anni il numero di lupi è invece aumentato.

La regione italiana che ospita la popolazione del lupo è presente sull'intera catena degli appennini, alpi occidentali e centrali, e soprattutto in Toscana (più numerosa), in Lazio.

Sappiamo che il lupo nell'ambiente fa un ruolo di selettore naturale controllando l'aumento delle popolazioni delle sue prede ed eliminando le carcasse degli animali morti per cause naturali.

È un animale con un comportamento sociale complesso e strutturato, dotato di sensi straordinari e grande capacità di spostamento e adattamento. È schivo e intelligente, quindi difficile da avvistare in natura.

Oggi la popolazione sta crescendo lentamente anche il lupo è ancora vittima di bracconaggio. Ma la ripresa dell'espansione della loro popolazione ha esacerbato i conflitti con l'attività umana.

La dieta del lupo prevede principalmente di ungulati di taglia media (cinghiale, caprioli e pecore). Ma in assenza di questi animali il lupo si nutre anche di animali più piccoli in certe zone, non ignora i rifiuti, anche il bestiame domestico.

La presenza del lupo comporta anche dei problemi soprattutto per la pastorizia. Tuttavia è possibile convivere con questo predatore se i pastori prendono alcune precauzioni e attivano contromisure come l'utilizzo dei cani addestrati a respingere il lupo usando recinti elettrici o simili.

Giovanni